

Due nuovi bus elettrici, il Comune di Siracusa conclude l'acquisto e ne annuncia altri 10

Con l'approvazione dei verbali da parte del dirigente del settore Trasporti e diritto alla mobilità, Enzo Miccoli, è stata aggiudicata la gara per l'acquisto dei due nuovi bus elettrici finanziati con il Collegato ambientale è inseriti nel progetto "Siracusa city green". Lo rendono noto il sindaco, Francesco Italia, e l'assessore Maura Fontana. Si chiude così una vicenda iniziata nel 2018, con il finanziamento concesso dal Ministero dell'Ambiente.

L'appalto è andato alla ditta "Rampini Carlo spa" di Passignano sul Trasimeno, in provincia di Perugia, unica ad avere presentato correttamente la documentazione richiesta. Dovrà fornire due mezzi elettrici dotati dei più moderni accorgimenti e di lunghezza compresa tra 5,50 e 6,50 metri. Il Comune li acquisterà al prezzo di 499 mila euro più Iva; l'intera operazione, compresi gli altri oneri aggiuntivi, costerà intorno ai 660 mila euro.

"Si concretizzano – affermano il sindaco Italia e l'assessore Fontana – i piani di mobilità sostenibile dell'amministrazione. A questi bus si aggiungeranno i 10 mezzi a metano che acquisteremo con i fondi di Agenda urbana, già finanziati, e così potremo disporre di un sistema di trasporto pubblico capace di soddisfare almeno la domanda dei visitatori. L'uso di mezzi a basso impatto ambientale, infatti, non è solo una scelta strategica di carattere generale ma serve anche a caratterizzare l'immagine che la città vuole dare di sé nel panorama dell'offerta turistica".

Movida violenta e lancio di bottiglie ad Avola: "saremo spietati nel far rispettare le regole"

La rissa tra minorenni a Mare Vecchio, ad Avola, ha turbato la serenità della cittadina siracusana. Sono volate anche bottiglie in vetro e le forze dell'ordine hanno faticato per riportare la calma. Questa mattina, il caso è stato esaminato nel corso di una riunione ad hoc del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, convocato dalla Prefettura di Siracusa. In un video sui social il sindaco di Avola, Luca Cannata, ha spiegato che da ora in avanti "saremo spietati nel fare rispettare le regole".

L'accaduto ha creato profonda inquietudine e più voci avevano chiesto al primo cittadino di intervenire. L'episodio "isolato ma da condannare con fermezza" è il segnale di un disagio crescente tra le fasce più giovani della popolazione. "Purtroppo succede in tantissime realtà, non solo ad Avola. Mi appello alle famiglie – ha detto ancora Cannata – perché sensibilizzino i ragazzi sul rispetto delle regole. E ricordo a tutti i gestori di attività commerciali di non vendere alcolici a minorenni. Inoltre rammento anche che dalle 20 è vietata la vendita di liquori in vetro".

La prima richiesta è stata quella di maggiori controlli, con più pattuglie in giro per la cittadina specie nelle zone frequentate dalla movida. Proprio poche ore prima della violenta rissa, Avola festeggiava un primo deciso segnale di ripartenza turistica, con un aumento del 446% delle richieste di soggiorno in città rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La preoccupazione è che isterismi di questo tipo

possano zavorrare il fascino che Avola esercita da diversi anni a questa parte. “I controlli ci sono e adesso saremo spietati nel fare rispettare le regole. Ci si può divertire, ma in maniera sana”, la chiosa del sindaco Cannata.

Ennesimo incendio di sterpaglie, fiamme tra contrada Spalla e Città Giardino

Ancora un incendio di sterpaglie, questa volta tra contrada Spalla e Città Giardino. Le fiamme si sono sviluppate in un vasto terreno, non molto distante da abitazioni ed attività commerciali. Sul posto due squadre dei Vigili del Fuoco ed una in supporto della Protezione Civile di Priolo Gargallo.

<https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2021/06/What-sApp-Video-2021-06-14-at-12.54.32.mp4>

Vaccini, arrivano le nuove dosi di Moderna: 600 dosi per Augusta, 3.000 per Siracusa

In arrivo in Sicilia nuove forniture di vaccini anti-Covid “Moderna”. A curare la distribuzione è, anche questa volta, il

corriere Sda di Poste Italiane. Complessivamente, sono in consegna 38mila dosi pari al 16% delle circa 235mila fiale previste su tutto il territorio nazionale. Di queste, 600 sono destinate ad Augusta e 3.000 alla farmacia ospedaliera di Siracusa. Quanto alle rimanenti dosi, questa la distribuzione: Agrigento (3.200 dosi), Palermo (9.400), Enna (1.300), Trapani (3.200), Giarre (8.200), Milazzo (4.700), Ragusa (2.400), Caltanissetta (2.000).

La Marina è sicura per gli yacht? Ancora un episodio di "ospiti" indesiderati a bordo

Un nuovo episodio di bassa criminalità rischia di "sporcare" l'immagine turistica di Siracusa. Dopo il triste precedente di Alain Prost ed i tender rubati lo scorso anno, ancora una effrazione a bordo di uno yacht ormeggiato alla Marina. E' accaduto poche sere addietro, attorno alle 23.

Ignoti sono saliti su di una lussuosa imbarcazione, penetrando all'interno. La famiglia francese proprietaria dormiva all'interno e non si è accorta di nulla. Sono state trafugate due bottiglie di vino pregiato.

Al di là del valore economico, piuttosto limitato, resta il pessimo segnale. Sono ormai almeno un paio a stagione gli episodi simili denunciati. E fanno in fretta il giro tra addetti ai lavori. E si rischia così di veicolare un messaggio che potrebbe allontanare i danarosi diportisti.

E questo nonostante la presenza di telecamere "a guardia" della riqualficata banchina della Marina che, peraltro, si affaccia su di un'area molto frequentata, per la presenza di diversi locali ed una animata movida. Ma proprio le telecamere

della sicurezza portuale avrebbero bisogno di un “rinforzo”: non coprirebbero per intero l’area, concedendo zone d’ombra a chi è malintenzionato.

Certo, si potrebbe ricordare ai comandanti delle imbarcazioni di tirare sempre a bordo la cosiddetta passerella, evitando il collegamento diretto con la banchina. Ma la gente di mondo pensa sempre che ogni luogo sia sicuro...

foto archivio

Pulizia e manutenzione stradale a Melilli: due svincoli e due cavalcavia densamente trafficati

Avviati dal Comune di Melilli i lavori per la pulizia e il rinnovamento dei cordoli e dei muretti, al fine di permettere il rifacimento del manto stradale e il ripristino della segnaletica orizzontale e verticale del raccordo autostradale S. P.95 – SS114/E 95; Sp 114 Melilli – Zona Industriale e cavalcavia Catania- Melilli-Siracusa. Zona commerciale, strategica ed altamente trafficata.

“Si tratta di lavori di manutenzione straordinaria urgenti e inderogabili che riguardano due svincoli e due cavalcavia molto trafficati e utilizzati da un’utenza proveniente da tutte le località della provincia”, dice Giuseppe Carta, sindaco di Melilli.

“In questo tratto – ha aggiunto il Sindaco – la sede viaria è stata realizzata negli anni ‘70 e da allora non è stata mai oggetto di manutenzione stradale ordinaria e straordinaria.

Sono molto soddisfatto che il Libero Consorzio di Siracusa dopo tanti tavoli tecnici e incontri ufficiali, abbia voluto dare seguito alle nostre richieste e si sia attivato in collaborazione con questo ente alla risoluzione di tali problematiche al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza dell'arteria che collega la città di Melilli all'asse autostradale, così da rendere il trasporto delle merci e il normale flusso automobilistico dei miei concittadini più sicuro".

foto archivio

Scippa una donna e detiene droga: siracusano in carcere, incastrato alle telecamere

I Carabinieri della Stazione di Siracusa-Principale hanno arrestato, in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Siracusa, un trentenne siracusano con precedenti per reati contro il patrimonio ed in materia di stupefacenti.

I militari lo ritengono l'autore di uno scippo ai danni di una donna, caduta a causa dello strattone e che per questo aveva riportato diverse lievi lesioni. L'analisi dei filmati delle telecamere del circuito cittadino ha permesso di identificare e riconoscere l'uomo, confermando quanto alcuni testimoni avevano raccontato.

Nel corso dell'esecuzione della misura i Carabinieri hanno perquisito l'abitazione dell'uomo rinvenendo anche 40 grammi circa di marijuana, poi sottoposta a sequestro.

L'arrestato è stato associato alla casa circondariale

“Cavadonna”.

Siracusa. Dormiva vicino ad un negozio: svegliato dai poliziotti tenta di morderli

Si era trovato uno spazio per dormire, con un materasso di fortuna, nei pressi di un esercizio commerciale di via Elorina. Gli agenti del commissariato di Ortigia sono intervenuti mentre il cittadino, un 32enne di origine nigeriana, stava dormendo, probabilmente in uno stato di alterazione psico-fisica. Svegliato dai poliziotti, si è scagliato con violenza contro gli operatori, con calci, pugni e tentando anche di morderli. Condotta negli uffici di polizia, gli investigatori hanno accertato che era destinatario di un'informazione di garanzia emessa dalla Procura di Palermo per una vicenda legata a reati contro il patrimonio. L'uomo è stato denunciato anche per resistenza a pubblico ufficiale.

Siracusa. Il destino del Parcheggio Talete, Italia:

"Subito interventi, in futuro si vedrà"

Il dibattito sul destino del parcheggio Talete continua a tenere banco in città.

Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia fa delle puntualizzazioni su un tema che sembra destinato ad essere argomento di cui parlare sotto l'ombrellone, anche in assenza di elementi concreti su cui costruire la propria opinione.

Il primo cittadino non esclude a priori l'ipotesi di demolizione, ma precisa anche che non si tratta di possibilità percorribile in un futuro prossimo. Ricorda, infatti, il contenzioso in corso, che comporterà un'attesa di qualche anno ancora prima di conoscerne l'esito.

Italia ricorda anche che la funzione del Talete al momento è anche quella di argine "tra il mare e il mercato. Chi pensa di demolirlo -dichiara Italia- non si capisce come abbia risolto questo problema. Ne parleremo -garantisce- ma non in un futuro prossimo".

Nell'immediato continua a ritenere opportuno mitigare l'impatto estetico del "mostro di cemento", anche con le somme che il proprietario dell'albergo di piazzale delle Poste mette a disposizione come da accordi. Si tratta, inoltre, fa notare, "di rendere il parcheggio più funzionale". Per i progetti a lunga scadenza, invece, Italia ribadisce la disponibilità dell'amministrazione comunale a discuterne.

Trainano una betoniera rubata e per fuggire dalla polizia la sganciano verso la Volante

Erano le prime luci dell'alba di oggi quando gli agenti del commissariato di Avola hanno notato un veicolo sospetto che trainava una betoniera. Ritenendo opportuno effettuare delle verifiche, i poliziotti hanno intimato l'Alt per operare il controllo. A bordo dell'autovettura in questione, una Ford Fiesta, vi erano tre persone. Il conducente, per eludere l'accertamento, avrebbe dapprima accelerato la sua corsa, dando inizio ad un inseguimento.

Gli uomini a bordo della Volante, diretti dal dirigente Venuto, hanno ingaggiato un rocambolesco inseguimento per le vie cittadine, terminato con una mossa disperata quanto pericolosa da parte dei fuggitivi. Nel tentativo di "fermare" la Volante, infatti, qualcuno ha sganciato la betoniera dall'auto, così da lanciarla verso l'autovettura della Polizia. Prontissimi i riflessi del poliziotto alla guida, che con una manovra veloce è riuscito ad evitare il rovinoso impatto con il mezzo per l'edilizia.

La Ford è riuscita in quegli attimi a dileguarsi. Gli agenti, avendo annotato il numero di targa, hanno però raggiunto poco dopo il proprietario dell'auto nella sua abitazione, denunciandolo per furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo, un avolese di 36 anni, ha ammesso di essere stato l'autore dello sganciamento della betoniera, rifiutandosi, tuttavia, di fornire i nomi degli altri due complici. Sono in corso indagini per risalire alla loro identità.